

### Offertorium (Ps. 16,5-7)

Pérfice gressus meos in sémitis tuis, ut non moveántur vestígia mea: inclína áurem tuam, et exáudi verba mea: mirífica misericórdias tuas, qui salvos facis sperántes in te, Dómine.

### Secreta

Propitiáre, Dómine, supplicatióne nostris: et has pópuli tui oblatiões benígnus assume: et ut nullíus sit írritum votum, nullíus vácuá postulátio, præsta: ut, quod fidéliter pétimus, effícaciter consequámur. Per Dóminum nostrum Iesum Christum...

### Communio (Ps. 26,6)

Circuíbo, et immolábo in tabernáculo eius hóstiam iubilatiónis: cantábo, et psalmum dicam Dómino.

### Postcommunio

Repléti sumus, Dómine, munéribus tuis: tríbue, quæsumus; ut eórum et mundémur efféctu, et muniámur auxilió. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vivit et regnat, in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia sæcula sæculórum.

### Offertorio

Rendi fermi i miei passi tuoi tuoi sentieri, affinché i miei piedi non vacillino: porgi l'orecchio ed esaudisci la mia preghiera: fa risplendere le tue misericordie, o Signore, Tu che salvi quelli che sperano in Te.

### Orazione sulle offerte

Sii propizio, o Signore, alle nostre suppliche, e accogli benigno queste oblazioni del tuo popolo; e, affinché di nessuno siano inutili i voti e vane le preghiere, concedi che quanto fiduciosamente domandiamo realmente lo conseguiamo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### Ant. alla Comunione

Circonderò, e immolerò sul suo tabernacolo un sacrificio di giubilo: canterò e inneggerò al Signore.

### Orazione

Colmati, o Signore, dei tuoi doni, concedici, Te ne preghiamo, che siamo mondati per opera loro e siamo difesi per il loro aiuto. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.



# DOMINICA VI POST PENTECOSTEN



### Introitus (Ps. 27,8-9)

Dóminus fortitúdo plebis suæ, et protéctor salutárium Christi sui est: salvum fac pópulum tuum, Dómine, et bédedic hæreditáti tuæ, et rege eos usque in sæculum. Ps. 27,1. Dómine, clamábo, Deus meus, ne síleas a me: nequándo táceas a me, et assimilábor descendéntibus in lacum. V. Glória Patri...

### Oratio

Deus virtútum, cuius est totum quod est óptimum: insere pectóribus nostris amórem tu nóminis, et præsta in nobis religiónis augméntum; ut, quæ sunt bona, núntrias, ac pietátis stúdio, quæ sunt nutrita, custódiás. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia sæcula sæculórum.

### Introito

Il Signore è la forza del suo popolo, e presidio salutare per il suo Cristo: salva, o Signore, il tuo popolo, e benedici i tuoi figli, e governali fino alla fine dei secoli. Sal. O Signore, ti invoco, Dio mio: non startene muto con me, perché col tuo silenzio io non assomigli a coloro che discendono nella tomba. V. Gloria al Padre...

### Orazione

O Dio onnipotente, cui appartiene tutto quanto è ottimo: infondi nei nostri cuori l'amore del tuo nome, e accresci in noi la virtù della religione; affinché quanto di buono è in noi Tu lo nutra e, con la pratica della pietà, conservi quanto hai nutrito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

## Lectio Epistolae Beati Pauli Ap. ad Romanos 6,3-11

Fratres: Quicumque baptizati sumus in Christo Iesu, in morte ipsius baptizati sumus. Consepulti enim sumus cum illo per baptismum in mortem: ut quomodo Christus surrexit a mortuis per gloriam Patris, ita et nos in novitate vitae ambulemus. Si enim complantati facti sumus similitudini mortis eius: simul et resurrectionis erimus. Hoc scientes, quia vetus homo noster simul crucifixus est: ut destruat corpus peccati, et ultra non serviamus peccato. Qui enim mortuus est, iustificatus est a peccato. Si autem mortui sumus cum Christo: credimus quia simul etiam vivemus cum Christo: scientes quod Christus resurgens ex mortuis, iam non moritur, mors illi ultra non dominabitur. Quod enim mortuus est peccato, mortuus est semel: quod autem vivit, vivit Deo. Ita et vos existimate, vos mortuos quidem esse peccato, viventes autem Deo, in Christo Iesu Domino nostro.

## Graduale (Ps. 89,13 et 1)

Convertere, Domine, aliquantum, et deprecare super servos tuos. V. Domine, refugium factus es nobis, a generatione et progenie.

## Alleluia (Ps. 30,2-3)

Alleluia, alleluia. In te, Domine, speravi, non confundar in aeter-

## Lettera di S. Paolo Ap. ai Romani

Fratelli non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo siamo dunque stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati completamente uniti a lui con una morte simile alla sua, lo saremo anche con la sua risurrezione. Sappiamo bene che il nostro uomo vecchio è stato crocifisso con lui, perché fosse distrutto il corpo del peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è ormai libero dal peccato. Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo risuscitato dai morti non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Per quanto riguarda la sua morte, egli morì al peccato una volta per tutte; ora invece per il fatto che egli vive, vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

## Graduale

Volgiti a noi, o Signore, e placati con i tuoi servi. V. O Signore, Tu sei il nostro rifugio, di generazione in generazione.

## Alleluia

Alleluia, alleluia. In Te, o Signore, ho sperato, che io non sia con-

num: in iustitia tua libera me, et eripe me: inclina ad me aurem tuam, accelera ut eripias me. Alleluia.

## Sequentia Sancti Evangelii secundum Marcum 8,1-9

In illo tempore: Cum turba multa esset cum Iesu, nec haberent quod manducarent, convocatis discipulis, ait illis: Misereor super turbam: quia ecce iam triduo sustinent me, nec habent quod manducant: et si dimisero eos ieiunos in domum suam, deficient in via: quidam enim ex eis de longe venerunt. Et responderunt ei discipuli sui: Unde illos quis poterit hic saturare panibus in solitudine? Et interrogavit eos: Quot panes habetis? Qui dixerunt: Septem. Et praecipit turbae discumbere super terram. Et accipiens septem panes, gratias agens fregit, et dabat discipulis suis, et apponerent, et apposuerunt turbae. Et habebant pisciculos paucos: et ipsos benedixit, et iussit apponi. Et manducaverunt, et saturati sunt, et sustulerunt quod superaverat de fragmentis, septem sportas. Erant autem qui manducaverant quasi quatuor millia: et dimisit eos.

fuso in eterno: nella tua giustizia liberami e allontanami dal male: porgi a me il tuo orecchio, affrettati a liberarmi. Alleluia.

## Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo essendoci di nuovo molta folla che non aveva da mangiare, Gesù chiamò a sé i discepoli e disse loro: «Sento compassione di questa folla, perché già da tre giorni mi stanno dietro e non hanno da mangiare. Se li rimando digiuni alle proprie case, verranno meno per via; e alcuni di loro vengono di lontano». Gli risposero i discepoli: «E come si potrebbe sfamarli di pane qui, in un deserto?». E domandò loro: «Quanti pani avete?». Gli dissero: «Sette». Gesù ordinò alla folla di sedersi per terra. Presi allora quei sette pani, rese grazie, li spezzò e li diede ai discepoli perché li distribuissero; ed essi li distribuirono alla folla. Avevano anche pochi pesciolini; dopo aver pronunciata la benedizione su di essi, disse di distribuire anche quelli. Così essi mangiarono e si saziarono; e portarono via sette sporte di pezzi avanzati. Erano circa quattromila. E li congedò.

